

“ **IL FUTURO
DEL RIORDINO
E' NELLE VOSTRE MANI** ”

Libra
FINANZIARIA



L'EDITORIALE
DEL SEGRETARIO GENERALE GIANNI TONELLI



10% IN MENO E NULLA DI PIU'

ABBIAMO ALZATO LA VOCE PER DIRVI LA VERITA'

Carissimi colleghi, non so se avete realizzato e vi siete resi conto di cosa è accaduto negli ultimi anni, quali sono state le sciagure a cui tutti noi siamo stati sottoposti, non soltanto sotto il **profilo economico**, ma anche sotto il profilo normativo, dal **reato di tortura**, al tentativo degli **alfanumerici**, al **taglio delle risorse, dotazioni, formazione e organici**. Tutti gli uffici sono oramai al collasso, ma al collasso sono anche i nostri **stipendi** e il **potere d'acquisto** del salario. Nei precedenti Sap Flash abbiamo pubblicato una **tabella**. Questa tabella mette a nudo tutto, facendo uno spaccato della situazione dei nostri stipendi e dei **trattamenti economici** delle nostre famiglie. Vi rendete conto che a causa di questo disastro **i nostri stipendi sono calati del 10%** e sono stati appena sfiorati da aumenti dovuti alla riparametrazione dello **“sriordino” delle carriere**? Vi rendete conto che tantissimi di voi hanno dovuto abbandonare il piacere di lavorare negli uffici investigativi come la **Squadra Mobile, la Digos**, o in altri uffici in cui trovavate una forte gratificazione e stimolo, per andare alla fine nei Reparti Mobili, Polfer, nei Reparti Prevenzione Crimine, perché l'economia familiare vi ha imposto questo? **10% in meno e nulla in più!** Questa è esattamente la cifra. Ognuno di voi con riferimento al lordo, deve fare questa riflessione. Qualcuno in passato ci ha accusato di essere eccessivamente **rigidi, aggressivi nell'azione sindacale**, e qualcuno ha azzardato addirittura “politicizzati”. Oggi cade tutto! Noi ci siamo fatti sentire e ci siamo fatti sostenere da chi aveva voglia di sostenere le nostre ragioni, chiunque sia e, per certo, nella prossima legislatura, questi che sono stati al Governo si proporranno come i nostri migliori alleati, una volta terminata l'opposizione. Altro che aggressivi! Ma vi rendete conto che la situazione che abbiamo patito è senza precedenti? Tutti voi oramai avete i capelli bianchi cari colleghi, perché **l'età media è di 48 anni**. Vi chiedo, avete mai visto un periodo così disastroso e negativo sotto tutti i profili nella **Polizia di Stato**? L'avete mai visto? E allora ecco perché eravamo “aggressivi” e lo siamo stati e lo saremo... per dirvi la **VERITÀ** e **difendere le vostre ragioni**, perché era la contingenza dell'emergenza che

ci poneva questo. Spero che ve ne siate resi conto, oggi che oramai la questione delle disdette è passata. Il 31 ottobre ce lo abbiamo alle spalle e potete riflettere serenamente. Stando a guardare o facendo i leoni da tastiera, non farete altro che alimentare questo **circolo vizioso consortiero, clientelare, consociativo** che, per quattro briciole concesse dal palazzo, ha alimentato questa degenerazione interna che ci ha portato alla rovina. Serve solo la **consapevolezza** da parte vostra, perché il futuro è nelle vostre mani. L'ho detto e ribadito in numerosi interventi relativi al riordino: **il futuro del riordino è nelle vostre mani**, ribellatevi! **Ribellatevi alla consorteria!** Non lo avete fatto e lo stiamo subendo. Ribadisco quello che ho detto: mi dispiace per gli iscritti al **Sap**, per quei colleghi che hanno creduto in noi. **AGLI ALTRI GLI STA MEGLIO DI UN VESTITO NUOVO!**



MOBILITA': LACRIME SUDORE E SANGUE

Nel pomeriggio di martedì 8 novembre, si è tenuto presso il Dipartimento, un incontro per discutere sulle nuove procedure della mobilità del personale.

Partendo dal fatto che tutto verrà reso pubblico, con un nuovo tipo di software, grazie al quale tutti potranno avere, per motivi di trasparenza, la condizione su tutto il territorio nazionale e monitorare la propria posizione, gran parte della riunione si è concentrata su quelle che sono le necessità dell'Amministrazione, ovvero quelle inerenti all'età media del personale che si aggira intorno ai 47 anni. Per far fronte a questa emergenza, e per assicurare operatività alle sedi in cui questo limite è molto sentito, l'Amministrazione ha proposto di assegnare in queste sedi, il 30% degli agenti di nuova nomina che hanno terminato il corso. In questo modo, secondo il Capo della Polizia, si andrebbe ad amalgamare il personale, in quanto in alcune sedi (si pensi a quelle del sud), il personale arriva dopo circa 20 anni di anzianità.

Tutti voi sapete che la Polizia di Stato è una Polizia vecchia, perché il blocco del turnover contro il quale ci

siamo battuti in continuazione, ha invecchiato la Polizia e vi sono sedi che oramai hanno dei problemi sicuramente maggiori rispetto ad altre. Queste sono le sedi di destinazione che, non necessariamente debbono essere delle province, ma possono essere anche dei commissariati periferici all'interno di sedi di

transito. Riesce difficile oggi, perché il Dipartimento si trova a gestire una situazione che è figlia di scelte scellerate del passato, che hanno visto una connivenza tra la irresponsabilità della classe politica del paese e la quiescenza totale di precedenti gestioni, che per motivi di carriera, di comodità, hanno preferito assecondare. Sin dai primi anni Novanta, il Sap ha continuamente ad ogni legislatura, fatto presentare dei disegni di legge che non sono riusciti ad avere un futuro, nel quale si creava un quarto ruolo interno alla polizia al posto dei civili. Ci riferiamo all'amministrativo contabile, perché a gran parte dei poliziotti giovani di allora, sono la Polizia vecchia che conosciamo oggi. Questa poteva essere una soluzione, creare canali di sfogo e non, al contrario di quanto altri hanno proposto, quella di incentivare le aggregazioni, perché incentivare le aggregazioni vuol dire chiaramente rimpinguare personale. È un surrogato del trasferimento: ampliare le aggregazioni, mantenendo permanentemente nella sede di Brindisi (ad esempio) tre unità aggregate, vorrà dire che ci saranno tre trasferiti in meno, e questo di certo, non favorisce la mobilità. Purtroppo non abbiamo avuto fortuna perché ognuno

ha ragionato in funzione della propria carriera. Oggi l'Amministrazione chiede lacrime, sudore e sangue. Chiede a due genitori che aspettano da 20 anni di andare a Brindisi, di aspettare qualche altro anno perché lì bisogna mandare qualche giovane perché quella sede è magari eccessivamente anziana. Si può chiedere una cosa del genere a persone alle quali sono state negate possibilità e prospettive di carriera con situazione economica bistrattata? Se l'Amministrazione vuole voltare pagina, deve prendere in mano i problemi più importanti, e il Sap non mancherà di assumersi le sue responsabilità. Tra questi, ad esempio:

- **LEGGI 626/94 e 81/08:** igiene, salubrità, sicurezza sul posto di lavoro e stress da lavoro correlato. Aspettiamo ancora i decreti attuativi. Siamo fermi al 1993. Tutta una normativa completamente inapplicata
- **CONCORSI:** Concorsoni minestrini che rendono tutti scontenti nel loro essere totalmente irragionevoli e irrazionali, che tolgono opportunità, perché l'Amministrazione non fa i concorsi nei

tempi dovuti, e ci ritroviamo con concorsi che tutto sono, meno che trasparenti e lineari.

- **DISCIPLINA:** Un regolamento di disciplina arcaico e barbaro al quale siamo sottoposti. E lo abbiamo visto con le sospensioni alquanto arbitrarie negli ultimi anni;

- **FORMAZIO-**

NE: formazione del personale insufficiente e soprattutto, sicurezza sul luogo di lavoro con equipaggiamenti e strumentazioni adeguate.

- **TUTELA LEGALE:** colleghi che devono pregare molte volte per il reintegro delle spese processuali a causa delle strategie difensive dei delinquenti, ossia quelle di trasformare i poliziotti in imputati nel procedimento connesso;
- **PROMOZIONI:** il totale arbitrio nelle promozioni, come per i Sovrintendenti Capo, ex Ispettori Superiori e Dirigenti. Mancanza di criteri, disciplina e motivazioni adeguate;
- **CAUSE DI SERVIZIO:** una situazione vergognosa. Anni e anni per vedersi negare le cause di servizio, e questo sempre per assecondare le logiche di spending review.

E ancora mille altre. Se l'Amministrazione vorrà voltare pagina, sicuramente non mancherà l'apporto del Sap. Altrimenti con che faccia possiamo andare dai colleghi e chiedere un sacrificio, visto che stiamo parlando di elementi cruciale della vita dei poliziotti?

Per altri dettagli, leggi sul sito Sap Nazionale.





Giovedì 9 novembre il Tar si è completamente lavato le mani sulla questione del collega sospeso in Val di Susa per una battuta di ilarità. Il collega ha fatto il proprio dovere, ha salvato una vita umana, ha ricevuto il suo ringraziamento e la giustizia amministrativa ha pensato bene di rispondervi che ora sono “affaracci vostri! Avete fatto la cazzata e ora ve la gestite voi disciplinarmente!”. Questo purtroppo è il nostro sistema! Ma **NON FINISCE QUI**, caro Capo. **NON FINISCE QUI!** In tutte le sedi, da quella mediatica, a quella politica, a quella giudiziaria, **NON FINISCE E NON FINIRA'**, perché questa è una vicenda che grida vendetta! Una terribile vendetta sanguinolenta!

Questa è una vergogna e cosa portiamo ai colleghi quando Lei oggi chiede di attendere ancora qualche anno, a un padre e una madre di famiglia che aspettano il trasferimento da 20 anni ed è giunto il loro momento di battere il passo, perché per colpa degli errori dell'Amministrazione e della classe dirigente del Paese, alcune Questure sono vecchie e bisogna mandare lì giovani? Con che coraggio si chiedono sacrifici ai colleghi quando poi il trattamento è questo?

MA FATECI IL PIACERE...

I PACCHI DEL RIORDINO...

I pacchi che questo riordino presenta sono numerosi ed ogni settimana ve ne racconteremo qualcuno.

A seguito dell'ultimo riordino delle carriere, il beneficio economico netto mensile riscontrabile nel passaggio da Assistente Capo Coordinatore a Vice Sovrintendente è divenuto pressoché irrisorio, tanto da rappresentare quasi un disincentivo al miglioramento e alla crescita della propria condizione professionale. Per ottenere il valore netto evidenziato nell'ultima colonna, il valore lordo (*cosiddetto lordo dipendente*) è stato decurtato delle ritenute previdenziali (EX INPDAP 8,80% e FONDO CREDITO 0,35%) e fiscali (ALiquota IRPEF 38%).

	VALORI LORDI SU BASE MENSILE IN € A SEGUITO DEL RIORDINO (D. Lgs. n.95/2017)				BENEFICIO NETTO MENSILE DEL VICE SOVRINTENDENTE
	Stipendio parametrico	Indennità pensionabile	Assegno funzione	Totale lordo	
ASS. CAPO COORDINATORE (+ assegno funzione 17)	1748,6	615,1	120,7	2484,4	+14,50 € <i>(con assegno di funzione 17 anni)</i>
VICE SOVRINTENDENTE (+ assegno funzione 17)	1680,2	680,5	150,0	2510,7	
ASS. CAPO COORDINATORE (+ assegno funzione 27)	1748,6	615,1	245,8	2609,5	+1,90 € <i>(con assegno di funzione 27 anni)</i>
VICE SOVRINTENDENTE (+ assegno funzione 27)	1680,2	680,5	251,5	2612,2	
ASS. CAPO COORDINATORE (+ assegno funzione 32)	1748,6	615,1	282,7	2646,4	+2,60 € <i>(con assegno di funzione 32 anni)</i>
VICE SOVRINTENDENTE (+ assegno funzione 32)	1680,2	680,5	289,3	2650,0	

IL TAR RESPINGE IL RICORSO DEL POLIZIOTTO SOSPESO IN VAL DI SUSÀ

UNA "BOLDRINATA AVALLATA DAL DIPARTIMENTO"

Il poliziotto in forza alla stradale di Susa, "colpevole" di aver definito "risorsa della Boldrini" un extracomunitario in sella alla sua bici che percorreva l'autostrada, in galleria, con le cuffie e contromano, non sarà reintegrato in servizio. Lo ha stabilito il Tar che ha rigettato il suo ricorso.

«Sono disgustato. Con tutto quello che succede in Italia, noi sacrifichiamo un operatore delle Forze dell'Ordine per una battuta di ilarità, quando vi è stato da parte dello stesso ivoriano il ringraziamento verso i due poliziotti, operativamente eccezionali, gentili, che gli hanno salvato la vita? commenta così Gianni Tonelli, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap), la pronuncia del Tar. Il Sap all'epoca dei fatti, ha anche avviato e promosso una raccolta fondi per aiutare il collega a sostenere le spese legali.

«Ma di cosa stiamo parlando? – prosegue ancora Tonelli - Quando qui ci sono i mafiosi che girano per le città indisturbati; quando in ballo c'è il dibattito, che occupa tutte le prime pagine di giornale, sulla vicenda Consip e Banca d'Italia che stanno a litigare scaricandosi la palla; il fallimento della Banca Antonveneta costata miliardi ai contribuenti italiani; la vergogna del caso Monte dei Paschi di Siena; in un'Italia che ogni giorno è pervasa dalle peggio nefandezze, cosa facciamo? Come sistema ne avvalliamo una peggio, solo perché la Signora Presidente si è sentita offesa? La giustizia amministrativa ha pensato bene di lavarsene le mani, rigirando la patata bollente al Dipartimento, complice di avere avallato e promosso un procedimento di destituzione, mettendo sul lastrico, con mezzo stipendio, un poliziotto, padre di famiglia con tre figli a carico, per dare luogo a quella che è una vera e propria "Boldrinata"».



CONCORSI PER VICE ISPETTORE: ANOMALIE SULLA CERTIFICAZIONE RICHIESTA DI CONOSCENZA LINGUE STRANIERE E SISTEMI INFORMATICI

Il SAP, in merito alla valutazione dei titoli nei concorsi interni per vice ispettore, ha segnalato al Dipartimento l'anomalia dei relativi bandi nel prevedere che la conoscenza delle lingue straniere debba essere necessariamente certificata "da parte di Enti Certificatori delle competenze in lingua straniera riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca". In questo modo vengono evidentemente pregiudicati tutti quei colleghi che in passato sono stati inviati dall'Amministrazione a frequentare corsi intensivi di lingua straniera con esame finale presso istituti esterni. È stato rappresentato che un problema simile sussiste anche per la certificazione delle conoscenze informatiche nel caso in cui i colleghi abbiano frequentato corsi e conseguito qualificazioni specialistiche che comprendevano la conoscenza dei sistemi informatici e dei principali applicativi. Si è auspicato un intervento risolutore al fine di evitare potenziali disparità tra i partecipanti alle procedure concorsuali.

LETTERA APERTA AI COLLEGGI DEL CORSO VICE COMMISSARIO RUOLO ESAURIMENTO

Sul sito Sap Nazionale (cliccando sul pulsante rosso), la lettera aperta del Segretario Generale Gianni Tonelli, indirizzata ai colleghi del corso vice commissario a ruolo esaurimento.

CONCORSO INTERNO 3286 VICE SOVRINTENDENTE: CHIARIMENTI SU MAIL CORPORATE E TITOLI

L'Ufficio Relazioni Sindacali, ci ha inviato una nota che chiarisce due delle tante questioni relative al concorso 3286 vice sovrintendente: Per la mail corporate non attive, ha rimandato alle procedure ordinarie per la riattivazione limitandosi a sollecitare il settore del dipartimento interessato; mentre per la mancata comunicazione preventiva dei titoli da prendere a riferimento ed i relativi punteggi ha invocato la normativa vigente che disciplina il concorso. Maggiori dettagli sul sito Sap Nazionale.